



# CITTA' DI FERMO

## ATTO DI CONSIGLIO DEL 19-03-2021, n. 13

**Oggetto:**

**Approvazione modifica degli artt. 53 e 55 del vigente "Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani"**

**COPIA**

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 19:10, si è riunito nella sala consiliare, in modalità videoconferenza, il Consiglio in seduta Pubblica Ordinaria, in Prima convocazione. Dei Signori Consiglieri assegnati ed in carica ne risultano presenti 29 ed assenti 4, come segue:

Acito Luigi	Presente in videoconferenza	Mariani Luciana	Presente in videoconferenza
Bagalini Manolo	Presente in videoconferenza	Morroni Andrea	Presente in videoconferenza
Bargoni Alessandro	Presente in videoconferenza	Nicolai Paolo	Assente
Borraccini Gionata	Presente in videoconferenza	Palmucci Gabriele	Assente
Calcinaro Paolo	Presente	Pascali Giulio Cesare	Presente in videoconferenza
Candidori Edoardo	Presente in videoconferenza	Pascucci Nicola	Presente in videoconferenza
Faggio Stefano	Presente in videoconferenza	Perticari Lucia	Presente in videoconferenza
Falzolgher Cristian	Presente in videoconferenza	Pistolessi Sara	Presente in videoconferenza
Febi Savino	Presente in videoconferenza	Remoli Silvia	Presente in videoconferenza
Ferroni Massimo	Presente in videoconferenza	Rocchi Luigi	Presente in videoconferenza
Fortuna Stefano	Presente in videoconferenza	Romanella Luciano	Presente in videoconferenza
Gaggia Paola	Presente in videoconferenza	Simoni Roberto	Presente in videoconferenza
Giacobbi Lorenzo	Presente in videoconferenza	Tramannoni Massimo	Assente
Interlenghi Renzo	Presente in videoconferenza	Trasatti Francesco	Presente
Lucci Nicola	Presente in videoconferenza	Tulli Gianluca	Presente in videoconferenza
Luciani Eleonora	Presente in videoconferenza	Vallasciani Sandro	Presente in videoconferenza
Malvatani Pierluigi	Assente		

Risultano inoltre presenti e assenti i seguenti Assessori:

Torresi Mauro	Presente in videoconferenza
Giampieri Mirco	Presente in videoconferenza
Di Felice Mariantonietta	Presente in videoconferenza
Cerretani Annalisa	Presente in videoconferenza
Luciani Ingrid	Presente in videoconferenza
Ciarrocchi Alessandro	Presente
Scarfini Alberto Maria	Presente in videoconferenza
Lanzidei Micol	Presente in videoconferenza

Assume la presidenza Dott. Trasatti Francesco in qualità di Presidente del Consiglio, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina, presente in sala, e dagli scrutatori:

Bagalini Manolo  
Ferroni Massimo  
Vallasciani Sandro

**Oggetto: Approvazione modifica degli artt. 53 e 55 del vigente “Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani”.**

Al Consiglio Comunale

**PREMESSO che:**

All'interno del Comando di Polizia Locale è stato costituito un nucleo operativo di Polizia Ambientale che svolge anche attività d'ispezione ed accertamento sul corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei produttori degli stessi. Nel corso delle attività di controllo, da parte del nucleo di Polizia Ambientale, si è riscontrato un notevole aumento del fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti su suolo pubblico che determina la creazione di aree degradate e vere e proprie discariche abusive;

**PRESO ATTO** che sono stati intensificati i controlli del territorio anche con l'ausilio della videosorveglianza, effettuando una ricognizione dei siti particolarmente critici sui quali si registrano fenomeni “*seriali*” di abbandono, per i quali però ad oggi non è stato possibile identificare gli autori degli abbandoni;

**DATO ATTO** che tali conferimenti non appropriati comportano un costo maggiore da sostenere da parte dell'amministrazione comunale per i seguenti motivi:

- La mancata differenziazione aumenta la percentuale di rifiuti indifferenziati da conferire in discarica e quindi fa diminuire la percentuale di raccolta dei rifiuti differenziati, che deve tendere a raggiungere i livelli imposti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- Il conferimento non appropriato provocando il fenomeno dell'abbandono causa problemi d'igiene e salubrità dei luoghi, nonché un degrado ambientale delle aree urbane e non;

**TENUTO CONTO** che il D. Lgs. 152/06 all'art. 184 stabilisce che “.....i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.....” e al successivo comma 2 lettere d - e) dello stesso articolo definisce rifiuti urbani “.....i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.....”;

**CONSIDERANDO** che una disciplina più specifica da parte del regolamento comunale vigente per la gestione dei rifiuti può garantire una migliore conoscenza da parte del cittadino su come deve essere eseguita la raccolta differenziata, al fine di ottenere una migliore performance della raccolta, garantendo l'immediata rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico, risolvendo così problematiche di carattere igienico, sanitario e ambientale e producendo un abbassamento dei costi dello smaltimento che si può riflettere sulla spesa sostenuta dalla intera cittadinanza;

**TENUTO CONTO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale 11 giugno 2014 n.51 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani” che ha la finalità di:

- a) disciplinare la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti

- sul territorio comunale, in accordo con la normativa di rango superiore di riferimento;
- b) cooperare, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle finalità della Parte IV del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e dei connessi obiettivi di miglioramento della gestione dei rifiuti urbani;
  - c) raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani individuati dalla normativa vigente;
  - d) cooperare alla salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla tutela igienico - sanitaria attraverso una corretta gestione dei rifiuti urbani;

**PRECISATO** che tale regolamento è stato modificato all' articolo 7 avente per oggetto *“Rifiuti speciali assimilati agli urbani: criteri qualitativi e quantitativi”* con atto di C.C. n. 18 del 31.03.2017;

**TENUTO CONTO** che con Deliberazione di C.C. n. 114 del 19.12.2002 è stata approvata l'esternalizzazione dei servizi ambientali e la contestuale costituzione di una società a responsabilità limitata per la gestione di molteplici servizi, con un capitale iniziale di Euro 10.000,00 ora salito ad € 1.500.000,00, posseduto interamente dal Comune, società denominata *“FERMO AMBIENTE SERVIZI IMPIANTI TECNOLOGICI ENERGIA”* e in forma abbreviata *“FERMO ASITE S.U.R.L.”*. Con tale atto è stato autorizzato l'affidamento diretto (art. 4 paragrafo *“Servizio raccolta rifiuti urbani ed assimilati”*) e al punto 4: *raccolta rifiuti ingombranti domestici, beni durevoli e rifiuti in genere abbandonati dai cittadini sul suolo ivi compresa la rimozione di discariche abusive. Detti rifiuti dovranno essere avviati a recupero o smaltimento con le modalità previste a secondo della loro natura;*

**RICORDATO** che il servizio suddetto risulta affidati all'Asite in forza del contratto rep. 563/2003;

**RITENUTO** necessario provvedere ad apportare delle modifiche al regolamento comunale per la gestione dei rifiuti al fine di consentire alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. il recupero e lo smaltimento dei rifiuti e carcasse di animali abbandonati su suolo pubblico, di cui non è stato possibile identificare gli autori degli abbandoni;

**RILEVATO** che il D.M. 8.4.2008 avente per oggetto *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183 comma 1 lettera cc) del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche”*, modificato da ultimo con D. Lgs n. 116/2020, all' allegato I punto 4.2., stabilisce che potranno essere conferite presso il medesimo ecocentro le seguenti tipologie di rifiuti:

- *“pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03);*
- *miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07);*
- *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)”;*

**STABILITO** che per rifiuti *codice CER 17 01 07 e codice CER 17 09 04 diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\**, devono essere intesi i rifiuti prodotti in ambito domestico e, in piccole quantità, generalmente nelle attività *“fai da te”*, e che pertanto

possono essere gestiti alla stregua dei rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 184, comma 1, del d.lgs. 152/2006, quindi conferibili presso i centri di raccolta comunali in conformità con le disposizioni del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e s.m.i, recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato".

**RITENUTO** opportuno che nelle more di approvazione del regolamento dell'Ecocentro Comunale, che all'interno dello stesso possano essere ritirati rifiuti, conferiti da soggetti privati, appartenenti alle seguenti tipologie e secondo i quantitativi fissati:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>CODICE CER</b>
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	5 una volta all'anno	160103
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (prodotti in ambito domestico provenienti dal conduttore della civile abitazioni e non da attività di impresa di costruzione e demolizione nei casi di intervento in ambito domestico anche da parte di imprese artigianali)	1 q. le due volte all'anno	17 01 07
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (prodotti in ambito domestico provenienti dal conduttore della civile abitazioni e non da attività di impresa di costruzione e demolizione nei casi di intervento in ambito domestico anche da parte di imprese artigianali)	1 q. le due volte all'anno	17 09 04

Per tutto quanto fin qui esposto

**si propone**

**1) DI APPROVARE** le modifiche agli artt. 53 e 55 del “Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani” comunale vigente come riportata nell'allegato 1;

**2) DI STABILIRE** opportuno che nelle more di approvazione del regolamento dell'Ecocentro Comunale, che all'interno dello stesso possano essere ritirati rifiuti, conferiti da soggetti privati, appartenenti alle seguenti tipologie e secondo i quantitativi fissati:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>CODICE CER</b>
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	5 una volta all'anno	160103
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (prodotti in ambito domestico provenienti dal conduttore della civile abitazioni e non da attività di impresa di costruzione e demolizione nei casi di intervento in ambito domestico anche da parte di imprese artigianali)	1 q. le due volte all'anno	17 01 07
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (prodotti in ambito domestico provenienti dal conduttore della civile abitazioni e non da attività di impresa di costruzione e demolizione nei casi di intervento in ambito domestico anche da parte di imprese artigianali)	1 q. le due volte all'anno	17 09 04

**3) DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267/00, che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione d'entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del Dirigente Settore Gestione delle Risorse;

**4) DI TRASMETTERE** il presente atto a:

- Provincia di Fermo;
- Comando di Polizia Locale;
- Soc. Fermo Asite s.u.rl.;
- Servizio Politiche Ambientali;
- Servizio Entrate tributarie, partecipate e Servizi pubblici locali.

**Modifiche agli artt. 53 e 55 del Regolamento**

**“Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**

**Testo vigente:**

**“ART 53 RIMOZIONE RIFIUTI AREE SCOPERTE PRIVATE**

*I luoghi di uso comune dei fabbricati e le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, nonché i terreni non edificati qualunque sia l'uso e la destinazione, devono a cura dei rispettivi conduttori, amministratori e proprietari, essere tenuti liberi da rifiuti. A tale scopo i soggetti indicati al comma 1 devono adottare le opere ritenute necessarie dal Comune onde evitare l'inquinamento e l'impaludamento dei terreni, curandone con diligenza la manutenzione e il corretto stato di conservazione, installando recinzioni o qualunque altro metodo per evitare l'abbandono di rifiuti. In caso di scarico abusivo di rifiuti, anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario, in solido con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali lo scarico sia imputabile a titolo di dolo o colpa, e obbligato alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino delle condizioni originarie dell'area eseguite da soggetti autorizzati, qualora il fatto ammesso sia a lui imputabile. La rimozione dei rifiuti deve essere accompagnata da:*

- a.) la ripulitura delle aree e delle superfici imbrattate;*
- b.) i necessari interventi di disinfestazione qualora sia stata verificata la presenza di insetti ed animali molesti.*

*Qualora sia dimostrabile una diffusione dell'infestazione ad aree vicine pubbliche, il soggetto che ha causato la situazione di degrado.”*

**Testo modificato:**

**“ART 53 RIMOZIONE RIFIUTI AREE SCOPERTE PRIVATE E PUBBLICHE**

*I luoghi di uso comune dei fabbricati e le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, nonché i terreni non edificati qualunque sia l'uso e la destinazione, devono a cura dei rispettivi conduttori, amministratori e proprietari, essere tenuti liberi da rifiuti. A tale scopo i soggetti indicati al comma 1 devono adottare le opere ritenute necessarie dal Comune onde evitare l'inquinamento e l'impaludamento dei terreni, curandone con diligenza la manutenzione e il corretto stato di conservazione, installando recinzioni o qualunque altro metodo per evitare l'abbandono di rifiuti. In caso di scarico abusivo di rifiuti, anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario, in solido con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali lo scarico sia imputabile a titolo di dolo o colpa, e obbligato alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino delle condizioni originarie dell'area eseguite da soggetti autorizzati, qualora il fatto ammesso sia a lui imputabile. La rimozione dei rifiuti deve essere accompagnata da:*

- a.) la ripulitura delle aree e delle superfici imbrattate;*
- b.) i necessari interventi di disinfestazione qualora sia stata verificata la presenza di insetti ed animali molesti.*

*Qualora sia dimostrabile una diffusione dell'infestazione ad aree vicine pubbliche, il soggetto che ha causato la situazione di degrado.*

**La soc. Fermo Asite s.u.r.l. su segnalazione del competente servizio comunale, secondo la**

*normativa vigente, procede al recupero e smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza anche attraverso ditte autorizzate, oggetto di abbandono, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua, per i quali, il Comando di Polizia Locale ha accertato l'impossibilità di identificare gli autori degli abbandoni."*

**Testo vigente:**

*"Art. 55 CAROGNE DI ANIMALI*

*Chiunque rinvenga la presenza sulle strade di animali morti che possano costituire pericolo per la circolazione e tenuto a darne immediata comunicazione alla Polizia Municipale. Le carogne di animali giacenti in aree private devono essere raccolte e smaltite a cura di chi ha in proprietà o in uso tali aree, tramite Ditte autorizzate e secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1174/2002 che sostituisce il D. Lgs. n. 508/92. I detentori di animali da compagnia deceduti sono tenuti a conferirli a Ditte autorizzate ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, oppure a soterrarli in terreni privati o in aree individuate allo scopo, quando sia escluso qualsiasi pericolo di malattia infettiva ed infestiva trasmissibile dagli animali agli uomini."*

**Testo modificato:**

*"Art. 55 CAROGNE DI ANIMALI*

*Chiunque rinvenga **sulle strade e aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico** la presenza di animali morti che possano costituire pericolo per la circolazione e tenuto a darne immediata comunicazione alla **Polizia Locale, che provvederà a segnalarlo alla soc. Fermo Asite s.u.r.l., la quale procederà al recupero e smaltimento delle carcasse, tramite ditte autorizzate.** Le carogne di animali giacenti in aree private devono essere raccolte e smaltite a cura di chi ha in proprietà o in uso tali aree, tramite Ditte autorizzate e secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1174/2002 che sostituisce il D. Lgs. n. 508/92. I detentori di animali da compagnia deceduti sono tenuti a conferirli a Ditte autorizzate ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, oppure a soterrarli in terreni privati o in aree individuate allo scopo, quando sia escluso qualsiasi pericolo di malattia infettiva ed infestiva trasmissibile dagli animali agli uomini."*



Oggetto: Approvazione modifiche degli artt. 53 e 55 del vigente “Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani”.

Fermo, 12/03/2021

Il Responsabile del procedimento  
Il Dirigente del Settori LL.PP., Politiche Ambientali  
Urbanistica, Protezione Civile, Contratti e appalti  
*Dott. Alessandro Paccapelo*

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:**

Fermo, 12/03/2021

Parere di regolarità tecnica: favorevole  
Il Dirigente del Settori LL.PP., Politiche Ambientali  
Urbanistica, Protezione Civile, Contratti e appalti  
*Dott. Alessandro Paccapelo*

---

Fermo,

Parere di regolarità tecnica: favorevole  
Il Dirigente Entrate tributarie, partecipate e  
Servizi pubblici locali  
*Dott.ssa Flaminia Annibali*

---

Fermo, 12/03/2021

Visto di conformità dell'azione amministrativa  
Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Serafina Camastra*

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale 12 maggio 2020 n. 1 recante *"Misure di semplificazione in materia di Organi collegiali, ex Art. 73 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, con il quale veniva autorizzato lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, approvandone le linee guida;

Acquisito sulla proposta il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente interessato, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale;

Dato atto che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente provvedimento, riflessi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

Dato atto che la proposta è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 12 marzo 2021;

Relaziona l'assessore Ciarrocchi.

CIARROCCHI – ASSESSORE. Rinnovo i saluti, buona serata a tutti. Avevo già anticipato in commissione che questa modifica regolamentare apparentemente semplice perché se confrontiamo noi i due articoli che vanno sostituiti o integrati altro non si tratta che un'autorizzazione per la Fermo Asite di andare a raccogliere sulla segnalazione del personale comunale, servizio comunale e/o della Polizia Municipale di carcasse di animali e soprattutto rifiuti provenienti da abbandoni stradali, quello che è importante all'interno di questa delibera è appunto nel deliberato la possibilità che introduciamo che il cittadino fermano quindi per tutti coloro che volessero approfittare di questa opportunità, di conferire presso l'ecocentro comunale il cui regolamento andrà a breve redatto ed integrato, determinate tipologie di rifiuti ovviamente domestici quindi ovviamente provenienti da lavorazioni domestiche e non assolutamente frutto di lavorazioni industriali, di tre tipologie, due invero perché poi le altre due tipologie sono molto simili ed affini perché quelli che cambiano sono i codici CER, ma nella fattispecie sono i pneumatici fuori uso e diciamo gli inerti sotto forma di mattoni, mattonelle e ceramiche provenienti appunto da lavorazioni ristrutturazioni delle singole abitazioni private. Il perché di questa scelta è connessa a quella che è la nostra attività sulla repressione del fenomeno degli abbandoni di rifiuti. Voi sapete che da tanti anni a questa parte noi siamo impegnati su questo elemento di civiltà, l'abbiamo fatto con iniziative di sensibilizzazione presso le scuole, l'abbiamo fatto con tante iniziative pubbliche, anche aderendo a campagne di raccolta delle varie associazioni ambientaliste che stanno proliferando e questo non può che essere un bene e sono andate sempre molto bene le iniziative pubbliche quando si potevano fare, di raccolta rifiuti anche sotto il tema della sensibilizzazione del cittadino, l'abbiamo fatto anche sottoforma "repressiva" cioè punendo coloro che erano stati individuati come autori dell'abbandono, ma lo vogliamo fare nel modo migliore cioè consentendo al cittadino di limitare al minimo le possibilità di abbandono, cioè diamo a tutti la possibilità di conferire agevolmente presso l'ecocentro quindi non si sa nemmeno quell'esigenza invero incivile di dover abbandonare i rifiuti perché non si sa dove

conferirli o meglio non si vuole “spendere” per incaricare la ditta specializzata per ritirare questi tipi di rifiuti. Connesso a questo ci sono altre iniziative, non mi dilungo nel dirle adesso, per esempio c'è quella molto apprezzata che stiamo portando avanti che a breve integreremo della possibilità di inserire dei piccoli centri di raccolta delle potature sui singoli quartieri, il tutto ecco va nell'unica direzione di dire modificiamo quello che c'è da modificare i regolamenti, consentiamo ad Asite di raccogliere ma soprattutto creiamo gli strumenti affinché venga limitato al minimo il fenomeno dell'abbandono. E allora grazie a questa delibera da oggi in poi, da domani il cittadino fermo potrà conferire pneumatici e scarti di lavorazione delle proprie abitazioni presso l'ecocentro comunale. Approfitto da ultimo per dire ed apprezzare quello che è stato fatto nel nostro ecocentro comunale che anche nella fase dell'emergenza, anche in piena epidemia si è saputo ristrutturare, riorganizzare anche ampliando gli orari, anche aprendo nel pomeriggio o comunque differenziando le tipologie di conferimento proprio per garantire la continuità del servizio anche in un periodo di emergenza e di questo va dato atto all'Asite di aver comunque garantito un servizio importante. Grazie.

Dato atto che si sono collegati alla videoconferenza e sono quindi da ritenersi presenti i Consiglieri Malvatani e Nicolai;

Il Presidente dichiara aperta la fase della discussione dopo aver ricordato a tutte che la seduta è trasmessa in diretta streaming e la modalità di prenotazione degli interventi è la chat del sistema di videoconferenza utilizzato.

Si registrano i seguenti interventi:

PISTOLESI. Grazie Presidente, buonasera a tutti, sindaco assessori, colleghi consiglieri, buonasera assessore Ciarrocchi grazie per la relazione, io volevo intervenire soltanto diciamo a supporto, per ringraziare diciamo per questa proposta sottolineando che, sebbene appunto si tratti di piccole modifiche al regolamento dell'ecocentro, è proprio il fine per cui interveniamo ad essere appunto lodevole e meritevole di attenzione, quindi intervenire sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, soprattutto di rifiuti in questo caso inquinanti, non so pneumatici o scarti di cemento, scorie di cemento derivanti appunto da piccole ristrutturazioni o lavori diciamo domestici che i privati potranno conferire. Andiamo sicuramente ad intervenire sul fenomeno di discariche abusive che purtroppo a volte si creano soprattutto in zone più periferiche e a dare un senso di responsabilità e di maggiore consapevolezza al cittadino che adesso può effettivamente conferire i rifiuti presso l'ecocentro. Mi fa piacere sentire dall'assessore Ciarrocchi anche che il discorso dell'abbandono dei rifiuti viene trattato anche dando la possibilità con questa nuova delibera che verrà approvata in Giunta, di conferire presso dei centri di raccolta delle potature di quartiere appunto le potature. Di questo mi rallegro perché già prima di essere consigliere comunale diverse sono state le segnalazioni nel quartiere dove risiedo a Campiglione, di potature abbandonate purtroppo in aree pubbliche, penso a Piazzale Zama che è un piazzale dove si trova la chiesa. Ringrazio l'assessore Ciarrocchi per questa proposta e mi fa piacere notare come i centri di raccolta delle potature saranno presenti chiaramente non soltanto nel quartiere di Campiglione ma in diversi quartieri, penso a Tre Archi, penso al Tirassegno, a Santa Petronilla ecco appunto lavorare sul fenomeno dell'abbandono e sulla consapevolezza del cittadino è quantomai importante. Il nostro voto, il voto di Piazzapulita sarà sicuramente favorevole e di nuovo grazie.

INTERLENGHI. Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti. Ma io credo che questo regolamento non faccia altro che recepire quella che oramai è una normativa europea. È ovvio che in realtà non si dà la possibilità di impedire a gente sconosciuta di creare delle discariche abusive, purtroppo quelle ci sono sempre state e ci deve essere una continua lotta per evitare che continuino sempre a crescere e a inquinare. Diciamo che è logico che il conferimento all'interno dell'Ecocentro di materiali quali quelli indicati come appunto gli pneumatici, le scorie di cemento o rifiuti misti di attività di costruzione possono essere ammessi soltanto qualora, appunto come dice la notifica regolamentare, se prodotti in ambito domestico ovvero in ambito così di lavori fai da te oppure, come nel caso degli pneumatici, se sono appunto conferite da utenze domestiche e si stabilisce anche l'ammontare. Diverso invece è il fenomeno dell'abbandono incontrollato e, come leggo nella premessa della proposta di delibera, c'è appunto un servizio apposito dell'ufficio della polizia municipale preposto alla prevenzione ed al controllo che nel tempo dovrà prevedere secondo me anche l'installazione di telecamere come si fa in molti luoghi, per evitare soprattutto quelle forme di conferimento in luoghi seriali dove vengono appunto spesso lasciati i rifiuti perché non è giusto che la collettività si faccia carico di quello di cui gente incivile invece purtroppo ci rende partecipi. Per quanto riguarda l'altra questione e cioè il conferimento all'Asite, dare la possibilità all'Asite di raccogliere questi rifiuti va benissimo perché è ovvio che la ditta incaricata, lei o chi per lei, ma mi chiedo se questo possa incidere ed in che misura a livello di bilancio, se questa delibera possa comportare una spesa per il Comune e soprattutto quanto possa incidere sul piano industriale dell'Asite. Non so se l'assessore a questa domanda può rispondere, perché in quel caso dovremo poi eventualmente valutare anche una modifica dell'importo del canone che viene corrisposto all'Asite per l'attività che essa svolge trattandosi di società di diritto privato e quindi giustamente non in grado di poter svolgere attività a spese diciamo proprie ma dovrà comportare un onere per il Comune stesso. Grazie.

VALLASCIANI. Ma brevemente per apprezzare questa rettifica del conferimento rifiuti che migliora sicuramente il sistema di raccolta e smaltimento e soprattutto tratta del tema dei rifiuti abbandonati che spesso il nostro territorio in qualche modo colpiscono e danno un'immagine di degrado che non ci meritiamo. Colgo l'occasione di parlare, poiché parliamo di rifiuti e parliamo quindi della società che principalmente offre questo servizio che è l'Asite, perché mi sarei aspettato che nelle comunicazioni del sindaco o del presidente del Consiglio o anche dall'assessore si facesse menzione di un reintegro di un membro del CdA dell'Asite, cioè di norma è prassi consolidata che al Consiglio, al primo Consiglio utile voglio dire la maggioranza...

SINDACO – CALCINARO. Chiedo scusa, hai ragione. Abbiamo fatto una comunicazione stampa ma la comunicazione mi è passata di mente, chiedo di nuovo scusa.

VALLASCIANI. No nel senso che volevo fare gli auguri di buon lavoro a Massimo Monti che ricordo in passato è stato amministratore comunale nelle giunte precedenti, mi pare assessore ai vigili urbani e credo che anche in passato la minoranza comunque abbia sollecitato l'amministrazione comunale a, come dire, ricomporre il quadro del consiglio di amministrazione, mi pare che questa istanza è stata accolta e quindi ci sono sfide importanti che attendono questo neo membro del CdA insieme a quelli che già ci sono e quindi colgo l'occasione per fare un in bocca al lupo veramente sentito al nostro concittadino Monti che avrà un compito, come dire, complesso e di responsabilità nella gestione di questa azienda

proprio in un momento di transizione come quello che ben sapete attraverserà in questi anni. Grazie.

SINDACO – CALCINARO. Chiedo scusa per la mancanza, ha assolutamente ragione, vedi Sandro? Ha assolutamente ragione Sandro Vallasciani. Segnatelo questo giorno.

VALLASCIANI. Non vorrei che ti sentissi male per questa cosa.

PRESIDENTE. Va bene, prendiamo nota quindi che il Sindaco l'ha comunicato.

SINDACO – CALCINARO. Sì, comunico la conferma dei consiglieri, del presidente ingegnere Alberto Paradisi, della consigliera Maria Luisa Serroni e della nuova nomina appunto il terzo visto che ne erano in due, del consigliere Massimo Monti.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. Grazie consigliere Vallasciani per la giusta sollecitazione.

BARGONI. A questo punto per dire che l'assessore Ciarrocchi bene ha fatto ad illustrarlo nel vero senso che deve avere questo regolamento, che è quello di introdurre un elemento in più che dia la possibilità ai cittadini di smaltire alcuni rifiuti e faccia venir meno alcune tentazioni di smaltimento abusivo. Certo, non sarà questo che risolverà il problema dello smaltimento abusivo, ma andiamo nella direzione giusta. Colgo anche io l'occasione per ringraziare il Sindaco per aver rinnovato adeguatamente il consiglio di amministrazione dell'Asite, ringrazio il collega Vallasciani per gli auguri al consigliere Massimo Monti, Fermo Forte fa gli auguri a tutto il Consiglio, sappiamo che avranno un compito molto difficile, l'Asite ha al suo interno grandi potenzialità e anche grandi problematiche ma sappiamo che adesso abbiamo il Consiglio completo che le potrà affrontare nel pieno delle proprie funzioni. Grazie.

ROMANELLA. Innanzitutto per annunciare il nostro voto favorevole. Si modifica, si migliora il regolamento ma più che altro l'intervento è per fare un augurio, è stato un mio compagno di banco, all'epoca assessore Monti nella seconda Giunta Di Ruscio quindi sono contento sia per lui, per l'Asite, per la città, sicuramente saprà ricoprire quel ruolo con professionalità e soprattutto con competenza. Conosce molto bene la nostra città, conosce la macchina comunale e quindi si va ad aggiungere e porterà sicuramente un'esperienza all'interno di quell'azienda. Mi complimento sia con il consigliere Monti che con il gruppo che lo ha nominato. Grazie.

CIARROCCHI – ASSESSORE. Sì grazie Presidente, devo semplicemente rispondere alla domanda di Renzo Interlenghi, sostanzialmente non c'è una modifica o una variazione dal punto di vista dei costi o meglio se ci sarà, sarà solo in ottica migliorativa per due ordini di ragioni: la prima che auspichiamo che grazie anche questa modifica si limiteranno gli abbandoni di questa tipologia di rifiuti in sede stradale, ma anche soprattutto la possibilità di riceverli quindi stocarli temporaneamente presso l'ecocentro permetterà all'Asite o alla ditta specializzata che andrà a raccogliere questi tipi di rifiuti, di non dover necessariamente andare direttamente al conferimento in discarica e quindi la possibilità di limitare quantomeno il numero di viaggi perché in ipotesi ad oggi doveva fare anche per solo tre gomme, questo era il vantaggio marginale che abbiamo anche dal punto di vista economico.

Successivamente alla replica dell'Assessore il Presidente dichiara chiusa la fase della discussione ed aperta quella delle dichiarazioni di voto:

FEBI. Grazie Presidente, un saluto all'amministrazione, al sindaco e ai colleghi consiglieri. Intervengo soltanto per ribadire quello che fino adesso è stato esposto soprattutto dall'assessore Ciarrocchi, questa modifica del regolamento sicuramente va verso la direzione giusta, per cercare di evitare gli abbandoni selvaggi che magari si possono presentare. Naturalmente La città che vogliamo è favorevole alla modifica del regolamento e nello stesso tempo faccio gli auguri al neo consigliere Asite Massimo Monti per un buon lavoro. Grazie.

FORTUNA. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Colgo l'occasione appunto di parlare di questo tema che come sapete anche a noi è molto a cuore, quello di curare il più possibile l'aspetto ambientale della nostra città e ritengo che questa variazione di regolamento è fondamentale. Ora siamo qui circa una quarantina di consiglieri e non a parlare di questo tema, ma vorremmo che questo tema come maggioranza sappiate anche pubblicarlo il più possibile ai cittadini stessi che debbono conoscere questa possibilità e quindi dobbiamo portare all'intera città questa visione. L'abbandono molte volte di questi rifiuti... non sarà questa la soluzione ecco, molto spesso diciamo che anche il lavoro nero che porta a far diventare le nostre scarpate delle discariche abusive, però cerchiamo di lavorare, di portare avanti non solamente all'interno dei gruppi ma anche all'interno delle commissioni questi temi e quindi porto qui anche la nostra volontà, il nostro voto favorevole a questa variazione di regolamento. Grazie Presidente.

REMOLI. Colgo l'occasione per dire che ho ricevuto la preziosa delega come capogruppo questa sera da parte di Massimo Tramannoni che è assente giustificato perché ...*omissis*..., quindi sicuramente (...) di tutti i presenti. Mi sono prenotata per la dichiarazione di voto anche per cogliere l'occasione per ringraziare tutta la cittadinanza che sino ad oggi ha cercato di mantenere pulito il nostro territorio, ribadisco infatti il concetto e la sensibilità del consigliere Fortuna perché c'è gente che ama Fermo e lo stiamo dimostrando anche con la scelta che stiamo facendo adesso con il voto, quindi ringraziamo per chi ha lavorato sinora come ad esempio l'associazione nel nostro piccolo di tanti fermani che si sono arrampicati sulle scarpate proprio per evitare lo scempio che noi oggi stiamo contribuendo appunto a migliorare e a far terminare. Grazie.

GIACOBBI. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Intervengo per ribadire quanto già anticipato il consigliere Romanella, il nostro voto sarà favorevole. Sarà favorevole perché questa modifica del regolamento è sicuramente migliorativa e porta attenzione al tema ambiente che per noi rimane una componente essenziale e fondamentale della qualità della vita urbana. Questa tematica è anche recepita positivamente da molti cittadini, vediamo che persone si organizzano sia in maniera autonoma che associativa per attenzionare il problema dei rifiuti abbandonati, quindi sicuramente facilitare e agevolare poi la raccolta tramite l'operato dell'Asite diventa un'operazione che completa tutto questo iter di attenzione al rifiuto urbano, quindi ribadisco il voto favorevole. Grazie.

INTERLENGHI. Grazie Presidente. La modifica apparentemente è suggestiva nel senso che se è volta a garantire il miglioramento del sistema di pulizia e sembrerebbe volta, come dire, ad evitare quelle giornate in cui i ragazzi si ritrovano anche persone più adulte, a fare queste raccolte simboliche di rifiuti che vengono abbandonati quindi con il sacchettino si va lì. Ma in

realtà però se la leggiamo bene, la norma che si va a modificare che cosa dice? Dice che praticamente la società Asite, su segnalazione del servizio comunale, procede alla rimozione quindi al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi natura o provenienza e quindi io mi chiedo se trova un bidone di plutonio esausto ha lo stesso valore di un bidone della spazzatura con dentro della normale immondizia casalinga? Stiamo attenti perché qui quando si parla di rifiuti c'è tutto ed il contrario di tutto. E allora un conto smaltire un sacchetto di carta o un sacchetto di umido, un sacchetto di plastica, un conto smaltire ad esempio rifiuti tossici, rifiuti speciali, rifiuti che hanno bisogno di trattamenti particolari per questo io faccio riferimento ai costi che può portare alla società stessa e quindi poi all'ente che autorizza questa modalità. E guardate la legge è chiara, la legge dice che in caso, in questi casi, nei casi di discariche abbandonate il primo soggetto a cui si rivolge è il proprietario, è il proprietario del sito in cui si trovano i rifiuti il quale deve dimostrare se quei rifiuti sono o non sono suoi, quindi dimostrare che non ha responsabilità nell'abbandono incondizionato di questi rifiuti. Ora dare la possibilità comunque all'Asite di intervenire sia in spazi pubblici e mi sta bene, ma anche su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico perché possono essere anche strade scampagnate oppure strade di collegamento secondario o anche rive dei corsi d'acqua, guardate la questione è molto delicata. E poi questo rifiuto che cosa fa? L'assessore mi pare di capire che vada a finire all'Ecocentro, se ho capito bene, a meno che non si è spiegato male assessore, ma non credo che l'Asite possa conferire all'ecocentro questi rifiuti come se si trattasse di rifiuti, qualsiasi rifiuto domestico, perché nel momento in cui è la società che apprende il rifiuto, il rifiuto stesso da semplice diventa speciale e quindi va smaltito con tutte le modalità. Io credo che l'intento sia positivo...

PRESIDENTE. Consigliere la dichiarazione di voto.

INTERLENGHI. ...ma che la formulazione della norma sia sbagliata, pertanto il mio sarà un voto contrario per questo motivo.

SIMONI. Sì buonasera a tutti. Io sarò velocissimo, la nostra Fermo si muove è a favore di questo nuovo regolamento, di questa variazione del regolamento che è stata fatta, anzi dobbiamo fare, io non voglio entrare in merito nello specifico come hanno fatto altri consiglieri, altri colleghi, ma dico solamente quando c'è la volontà di tenere pulita, il decoro della città è sempre un vantaggio per tutti quanti noi, quindi dobbiamo elogiare anche l'impegno dell'assessore Ciarrocchi che ha voluto, con questa variazione, trasformare alcune situazioni difficili che avevamo in città, quindi i rifiuti lungo la strada etc., quindi dobbiamo andare a risolvere queste problematiche. Quindi noi di Fermo si muove siamo favorevoli a questa variazione di bilancio. Grazie.

NICOLAI. Sì grazie Presidente. Io pur allacciandomi a quello che diceva il consigliere Interlenghi dove alcuni passaggi sono oggettivamente migliorabili e bisogna migliorarli, su questo sollecito anche l'assessore a prendere nota di quello che il consigliere Interlenghi ha ribadito, per il resto l'impostazione generale della modifica ci coglie diciamo in maniera positiva ed il nostro voto sarà favorevole.

PISTOLESI. Grazie Presidente. Di nuovo a ribadire il nostro voto favorevole di Piazzapulita, volevo soltanto far notare - attendo poi una replica eventualmente dell'assessore Ciarrocchi - che lo smaltimento dei rifiuti si fa riferimento anche a ditte specializzate, che avverrà anche

attraverso ditte specializzate per cui ecco mi sento di segnalare questo aspetto in merito alla modifica che stiamo discutendo. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Constatata l'assenza di ulteriori dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione il provvedimento;

Visto l'esito della votazione, eseguita in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Segretario generale:

Presenti: 31  
Favorevoli 29  
Contrari 2 (Intelenghi, Morroni)  
Astenuti -

#### DELIBERA

**1) DI APPROVARE** le modifiche agli artt. 53 e 55 del “*Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani*” comunale vigente come riportata nell'allegato 1;

**2) DI STABILIRE** opportuno che nelle more di approvazione del regolamento dell'Ecocentro Comunale, che all'interno dello stesso possano essere ritirati rifiuti, conferiti da soggetti privati, appartenenti alle seguenti tipologie e secondo i quantitativi fissati:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>CODICE CER</b>
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	5 una volta all'anno	160103
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (prodotti in ambito domestico provenienti dal conduttore della civile abitazioni e non da attività di impresa di costruzione e demolizione nei casi di intervento in ambito domestico anche da parte di imprese artigianali)	1 q. le due volte all'anno	17 01 07
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09	1 q. le due volte all'anno	17 09 04



03* (prodotti in ambito domestico provenienti dal conduttore della civile abitazioni e non da attività di impresa di costruzione e demolizione nei casi di intervento in ambito domestico anche da parte di imprese artigianali)		
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

**3) DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267/00, che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione d'entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del Dirigente Settore Gestione delle Risorse;

**4) DI TRASMETTERE** il presente atto a:

- Provincia di Fermo;
- Comando di Polizia Locale;
- Soc. Fermo Asite s.u.rl.;
- Servizio Politiche Ambientali;
- Servizio Entrate tributarie, partecipate e Servizi pubblici locali.

Infine, stante l'urgenza di adottare i provvedimenti connessi alla presente deliberazione, ne viene posta a votazione l'immediata eseguibilità, con esito:

Presenti: 31  
Favorevoli 29  
Contrari 2 (Intelenghi, Morroni)  
Astenuiti -

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. , D.Lgs. 267/2000;

\*\*\*\*\*

PRESIDENTE. Prima di proseguire raccolgo giustamente la sollecitazione di alcuni consiglieri che hanno ricordato come ieri fosse la giornata per le vittime del Covid e faccio mia la loro proposta. Anche se il Consiglio Comunale è iniziato credo sia doveroso da parte di tutti fare un minuto di silenzio in ricordo delle vittime di questo anno tragico che abbiamo alle spalle e che purtroppo continua.

*(Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio)*

Il Presidente cede la parola all'Assessore Ciarrocchi per una richiesta sull'ordine dei lavori.

CIARROCCHI – ASSESSORE. Grazie Presidente. Io approfitto, scusandomi ma penso che sia un interesse comune quello di chiarire questo piccolissimo aspetto, mi sembrava ovvio dal testo della delibera e dalla lettura della legge che ovviamente per quanto riguarda il discorso del conferimento dei rifiuti, Asite può adesso raccogliere su sede stradale anche e soprattutto questi rifiuti che abbiamo introdotto, ma soprattutto resta confinata nella possibilità di stoccare all'ecocentro solo i rifiuti che sono presenti nel nostro regolamento, quindi non certo i rifiuti speciali e non certo i rifiuti pericolosi, per quelli resterà, infatti è previsto anche sulla delibera e sulla modifica regolamentare, resterà la possibilità e la necessità di rivolgersi a ditte specializzate che faranno tutta la caratterizzazione come sempre è avvenuto quindi su questo nulla cambia, cambia solo la possibilità per queste tre tipologie di rifiuti di, oltre che raccoglierle, anche stocarle all'ecocentro per non conferirle direttamente in discarica. Questo era un chiarimento che riteneva necessario. Invece ho richiesto la parola per chiedere al Consiglio, vista la presenza dell'amico Pino Alati, di anticipare il punto all'ordine del giorno previsto al numero 4 cioè il bilancio preventivo Ciip rispetto al 3 per consentire poi al Presidente di allontanarsi dopo aver trattato il punto di suo riferimento.

Il Presidente, accertata la disponibilità del Consiglio, dà atto che su proposta dell'Assessore Ciarrocchi verrà invertito l'ordine dell'esame dei punti originariamente iscritti ai n. 3 e 4 dell'O.D.G. ossia la proposta ad oggetto "*Bilancio Preventivo CIIP spa 2021- presa d'atto esito assemblea di approvazione*" verrà trattata **prima** di quella recante "*Modifiche al Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica approvato con D.C.C.n. 76 del 14/09/2009 e successivamente modificato con D.C.C. n. 96 del 27/11/2014*".

**Allegato “1” alla deliberazione di C.C. n..... del.....**

**Modifiche agli artt. 53 e 55 del Regolamento**

**“Regolamento per la disciplina, la gestione integrata e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**

**Testo vigente:**

**“ART 53 RIMOZIONE RIFIUTI AREE SCOPERTE PRIVATE**

*I luoghi di uso comune dei fabbricati e le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, nonché i terreni non edificati qualunque sia l'uso e la destinazione, devono a cura dei rispettivi conduttori, amministratori e proprietari, essere tenuti liberi da rifiuti. A tale scopo i soggetti indicati al comma 1 devono adottare le opere ritenute necessarie dal Comune onde evitare l'inquinamento e l'impaludamento dei terreni, curandone con diligenza la manutenzione e il corretto stato di conservazione, installando recinzioni o qualunque altro metodo per evitare l'abbandono di rifiuti. In caso di scarico abusivo di rifiuti, anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario, in solido con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali lo scarico sia imputabile a titolo di dolo o colpa, e obbligato alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino delle condizioni originarie dell'area eseguite da soggetti autorizzati, qualora il fatto ammesso sia a lui imputabile. La rimozione dei rifiuti deve essere accompagnata da:*

- a.) la ripulitura delle aree e delle superfici imbrattate;*
- b.) i necessari interventi di disinfestazione qualora sia stata verificata la presenza di insetti ed animali molesti.*

*Qualora sia dimostrabile una diffusione dell'infestazione ad aree vicine pubbliche, il soggetto che ha causato la situazione di degrado.”*

**Testo modificato:**

**“ART 53 RIMOZIONE RIFIUTI AREE SCOPERTE PRIVATE E PUBBLICHE**

*I luoghi di uso comune dei fabbricati e le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, nonché i terreni non edificati qualunque sia l'uso e la destinazione, devono a cura dei rispettivi conduttori, amministratori e proprietari, essere tenuti liberi da rifiuti. A tale scopo i soggetti indicati al comma 1 devono adottare le opere ritenute necessarie dal Comune onde evitare l'inquinamento e l'impaludamento dei terreni, curandone con diligenza la manutenzione e il corretto stato di conservazione, installando recinzioni o qualunque altro metodo per evitare l'abbandono di rifiuti. In caso di scarico abusivo di rifiuti, anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario, in solido con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali lo scarico sia imputabile a titolo di dolo o colpa, e obbligato alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino delle condizioni originarie dell'area eseguite da soggetti autorizzati, qualora il fatto ammesso sia a lui imputabile. La rimozione dei rifiuti deve essere accompagnata da:*

- a.) la ripulitura delle aree e delle superfici imbrattate;*
- b.) i necessari interventi di disinfestazione qualora sia stata verificata la presenza di insetti ed animali molesti.*

*Qualora sia dimostrabile una diffusione dell'infestazione ad aree vicine pubbliche, il soggetto che ha causato la situazione di degrado.*

***La soc. Fermo Asite s.u.r.l. su segnalazione del competente servizio comunale, secondo la***

*normativa vigente, procede al recupero e smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza anche attraverso ditte autorizzate, oggetto di abbandono, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua, per i quali, il Comando di Polizia Locale ha accertato l'impossibilità di identificare gli autori degli abbandoni."*

**Testo vigente:**

*"Art. 55 CAROGNE DI ANIMALI*

*Chiunque rinvenga la presenza sulle strade di animali morti che possano costituire pericolo per la circolazione e tenuto a darne immediata comunicazione alla Polizia Municipale. Le carogne di animali giacenti in aree private devono essere raccolte e smaltite a cura di chi ha in proprietà o in uso tali aree, tramite Ditte autorizzate e secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1174/2002 che sostituisce il D. Lgs. n. 508/92. I detentori di animali da compagnia deceduti sono tenuti a conferirli a Ditte autorizzate ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, oppure a soterrarli in terreni privati o in aree individuate allo scopo, quando sia escluso qualsiasi pericolo di malattia infettiva ed infestiva trasmissibile dagli animali agli uomini."*

**Testo modificato:**

*"Art. 55 CAROGNE DI ANIMALI*

*Chiunque rinvenga **sulle strade e aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico** la presenza di animali morti che possano costituire pericolo per la circolazione e tenuto a darne immediata comunicazione alla **Polizia Locale, che provvederà a segnalarlo alla soc. Fermo Asite s.u.r.l., la quale procederà al recupero e smaltimento delle carcasse, tramite ditte autorizzate.** Le carogne di animali giacenti in aree private devono essere raccolte e smaltite a cura di chi ha in proprietà o in uso tali aree, tramite Ditte autorizzate e secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1174/2002 che sostituisce il D. Lgs. n. 508/92. I detentori di animali da compagnia deceduti sono tenuti a conferirli a Ditte autorizzate ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, oppure a soterrarli in terreni privati o in aree individuate allo scopo, quando sia escluso qualsiasi pericolo di malattia infettiva ed infestiva trasmissibile dagli animali agli uomini."*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
F.to Dott. Trasatti Francesco

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Fermo li,

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

---

E' copia conforme all'originale

Fermo, li \_\_\_\_\_

L'impiegato addetto

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, li \_\_\_\_\_

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Camastra Serafina